



Vittorino Facciolla



Michele Durante



Stefano Buono

Un risultato che è andato oltre le più rosee aspettative. Sono stati oltre 11mila i molisani che ieri si sono recati al voto per scegliere i segretari, nazionale e regionale, del Partito Democratico. Il popolo del Pd, ma più in generale quello del centrosinistra, ha risposto presente. In un momento in cui il partito ha toccato il suo minimo storico, registrare una così alta partecipazione di iscritti, militanti o semplici simpatizzanti, non era affatto scontato. Un segnale positivo per il Pd che dà così un cenno di vita. E lo fa nel suo momento di più alta democrazia. Il giorno riservato alle Primarie. Nonostante le recenti batoste elettorali, il popolo ha voluto partecipare alle scelte, tracciando una rotta. In Molise si sono registrate lunghe file in quasi tutti gli 80 seggi e per quasi tutta la giornata. Tanto che a metà pomeriggio di ieri è stato necessario fotocopiare le schede dopo che le scorte erano terminate. File nei circoli, nelle scuole e nei gazebo allestiti nelle piazze hanno dato la sensazione di un partito vivo. In netta controtendenza rispetto a quello che dicono ultimamente i dati elettorali e i sondaggi.

Un dato importante, quello dell'affluenza alle urne, soprattutto se confrontato con le Primarie del passato. Nel 2017, quando l'elezione era

Facciolla ha fatto il pieno in Basso Molise, Durante ha tenuto su Campobasso

## Primarie, affluenza oltre le attese: lunghe file ai seggi

In oltre 11mila si sono recati alle urne in Molise per scegliere i segretari

Nella sola San Martino hanno votato in 1350, a Campobasso in 1700

Le operazioni di spoglio si sono protratte per tutta la notte



riservata esclusivamente alla segreteria nazionale, in Molise si recarono alle urne 11.813 persone, stesso risultato di ieri. Consultazioni che incoronarono Matteo Renzi per la seconda volta alla guida del Pd. Nel 2014, invece, quando si votò per il regionale, nelle elezioni che sancirono la vittoria di Micaela Fanelli, andarono a votare in regione in quasi 17mila. Ma si trattava di

un'altra era geologica per il Pd. Era infatti il periodo d'oro del partito, quello del 40% alle Europee per intenderci.

Oltre 250 i volontari impegnati su tutto il territorio regionale che hanno garantito il regolare svolgimento della consultazione. Tutti i big del partito si sono recati ai seggi. A Campobasso hanno espresso la loro preferenza il sindaco Battista,

Michele Durante, l'ex governatore Paolo di Laura Fratura e l'ex senatore Roberto Ruta. Vittorino Facciolla ha votato nella sua San Martino, mentre Stefano Buono a Venafro. Il segretario regionale uscente Micaela Fanelli a Riccia.

Ieri i molisani si sono trovati tra le mani due schede: una verde per il regionale e una grigia per il nazionale. Per la segreteria nazionale

la scelta era tra Zingaretti, Martina e Giachetti, mentre per lo scranno più alto di via Ferrari in corsa c'erano Vittorino Facciolla, Michele Durante e Stefano Buono.

I seggi si sono chiusi alle 20 e lo spoglio è iniziato dal nazionale, a seguire è partito quello per il regionale. Le operazioni si sono protratte fino a tarda notte quando è stato proclamato ufficialmente il successore di Micaela Fanelli alla guida del Partito Democratico in Molise. Al momento di andare in stampa erano giunti i seguenti risultati per l'affluenza dai vari comuni: Campobasso 1700, Isernia 1500, Montagano 148, Santa Croce 208, Portocannone 365, Ururi 412, Riccia 550, Pietracatella 113, San Martino in Pensilis 1350, Roccamare 36, Tavenna 68.



Antonio Battista



Micaela Fanelli